

Foto di Orietta Scardino/Ansa



L'invenzione Giuseppe Mascara beffa Julio Cesar con un «cucchiaio» d'artista per il vantaggio 2-1 del Catania sull'Inter ieri sera allo stadio «Massimino»

→ **Milito illude** poi in un quarto d'ora la rimonta etnea. Domani sera il Diavolo può arrivare a -1

→ **Disastro Muntari** Entra, rimedia due gialli in 2' e provoca il rigore del vantaggio di Mascara

# Inter, un «cucchiaio» di guai Assist di Mihajlovic al Milan

CATANIA

3

INTER

1

**CATANIA:** Andujar, Alvarez, Silvestre, Terlizzi, Capuano (43' st Potenza), Izco, Biagianti, Ricchiuti (31' st Delvecchio), Martinez, Maxi Lopez (38' st Carboni), Mascara.

**INTER:** Julio Cesar, Maicon, Lucio, Materazzi, Zanetti, Mariga (1' st Quaresma), Cambiasso (35' st Muntari), Stankovic (31' st Pandev), Sneijder, Etò, Milito.

**ARBITRO:** Valeri di Roma.

**RETI:** nel 8' Milito, 29' Maxi Lopez, 37' Mascara su rigore, 44' Martinez.

**NOTE:** Angoli 5-5. Recupero 1' e 4'. Espulso Muntari. Ammoniti: Biagianti, Zanetti, Stankovic, Martinez. Spettatori: 10.272.

SAVERIO VERINI

sport@unita.it

«Clamoroso al Cibali», si sarebbe detto qualche anno fa. L'Inter cade a Catania nell'anticipo del venerdì: una batosta che ora costringe i nerazzurri a guardare con ansia al risultato delle inseguitrici, oltretutto alla vigilia della partita dell'anno col Chelsea. È stata dura fin dal primo minuto per la squadra di Mourinho. L'inizio del Catania, sostenuto dal tifo scatenato del Massimino, è da ossessi: pressing a mille e undici uomini dietro la palla quando sono i nerazzurri a comandare il gioco. Senza Balotelli (infortunio al ginocchio e polemiche con Mourinho), l'Inter non trova risorse nemmeno nella consueta organizzazione tattica: chilome-

triche le distanze fra gli attaccanti Milito ed Eto'o (preferito a Pandev), troppi muscoli a centrocampo e poco fosforo con Sneijder sotto tono. Da dietro manca la spinta degli ester-

## Allarme rosso

È il momento più buio della stagione interista  
E martedì c'è il Chelsea

ni Maicon e Zanetti. Dopo mezz'ora arrebbante del Catania (vicina al gol con Ricchiuti), i nerazzurri sembrano prendere le misure e si rendono pericolosi con Sneijder che co-

stringe Andujar a deviare in calcio d'angolo. Ma è ancora Ricchiuti che obbliga Lucio al salvataggio in extremis in conclusione di primo tempo; fosse boxe, il Catania se lo sarebbe aggiudicato ai punti.

Nella ripresa l'Inter ritrova il piglio giusto: l'ingresso di Quaresma al posto di Mariga (un fantasma in mezzo al campo) costringe il Catania sulla difensiva e il gol del vantaggio dei campioni d'Italia è la logica conseguenza. Al 54' Sneijder verticalizza per Eto'o che scatta coi giri giusti sul filo del fuorigioco e si presenta a tu per tu con Andujar; il camerunense è generoso e serve con un passaggio in orizzontale l'accorrente Mi-